

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE INCLUSIONE SOCIALE E STRUTTURE SOCIALI

Oggetto: L.R. n. 21 del 30/9/2016, Regolamento regionale n. 1/2018, D.G.R. n. 940/2020, D.G.R. n. 1265 del 31/08/2023, D.G.R. n. 1197 del 5/08/2024 e L.R. 20/2002 - Contributi per le strutture residenziali sociali – Attuazione D.G.R. n. 1055 del 15/07/2024 - Approvazione Avviso pubblico per l’assegnazione dei contributi ai titolari di autorizzazione per l’esercizio delle strutture residenziali sociali – anno 2024.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTA l’attestazione della copertura finanziaria, nonché il d.lgs. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTI gli articoli 15 e 18 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 25 concernente: Disposizioni per la formazione del bilancio 2024/2026 della Regione Marche (Legge di stabilità 2024);

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 26 concernente: Bilancio di previsione 2024/2026;

VISTA la DGR n. 2071 del 28/12/2023 “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2024 - 2026” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 139 del 22 dicembre 2023. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2024- 2026”;

VISTA la DGR n. 2072 del 28/12/2023 “Attuazione della deliberazione legislativa “ Bilancio di previsione 2024 - 2026” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 139 del 22 dicembre 2023”. Bilancio finanziario gestionale del triennio 2024-2026”;

DECRETA

- 1) Di approvare, in attuazione della D.G.R. n. 1055 del 15/07/2024, e per quanto di competenza:
 - l’Avviso pubblico (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, che fissa le modalità ed i termini per la presentazione delle domande per l’assegnazione di contributi ai titolari di autorizzazione per le strutture residenziali sociali, anno 2024;



- Il Modello istanza di richiesta contributo da compilare sulla piattaforma <https://siform2.regione.marche.it/> (Allegato 1);
 - La Dichiarazione su De Minimis (allegato 2)
 - La Dichiarazione sul cumulo aiuti di stato (Allegato 3);
- 2) Di assumere con il presente atto la prenotazione di impegno di spesa sul Bilancio 2024-2026, annualità 2024, capitolo n. 2120810209 per € 575.000,00, fondi regionali, nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR n. 1055 del 15/07/2024, secondo le disposizioni ed i criteri approvati con la stessa deliberazione per cui l'esigibilità della spesa è da intendersi nel 2024;
- 3) Di provvedere con successivi atti all'individuazione dei soggetti beneficiari, all'importo assegnato a ciascuno di essi, all'impegno di spesa e alle liquidazioni dei contributi assegnati.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il presente atto è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, integralmente sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi della DGR n. 1158 del 9.10.2017, sulla sezione specifica del sito regionale dedicate ai bandi, e sul portale regionale

https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Strutture-sociali#22679_Contributi-covid/inflazione-gennaio/dicembre-2023 e sul portale <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi>

Si applica l'art. 26 del D. Lgs. N. 33/2013.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso amministrativo all'Autorità giurisdizionalmente competente ai sensi della normativa vigente.

La dirigente ad interim
D.ssa Maria Elena Tartari

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento:

- Decreto Ministeriale n. 308/2001 – Requisiti per l'autorizzazione all'esercizio di servizi e strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale;
- L.R. n.21 del 30/9/2016 - Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati;
- DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
- Regolamento regionale n. 1 del 1/02/2018 - Definizione delle tipologie delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati ai sensi dell'articolo 7, comma 3, della legge regionale 30 settembre 2016, n. 21;
- L.R. n. 20/2002 Disciplina in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture e dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale;
- D.G.R. n. 940 del 20/7/2020 - L.R. n. 21/2016, art. 3, comma 1, lettera b) – requisiti per il rilascio delle autorizzazioni e disciplina dei procedimenti relativi alle "Strutture Sociali";
- Decreto Legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito con modificazioni dalla L. 18 febbraio 2022, n. 11 che ha prorogato lo stato di emergenza al 31/03/2022;
- D.G.R. n. 1265 del 31/08/2023 "Aggiornamento dell'allegato 'A' alla DGR 940 del 20 luglio 2020, recante: "LR 21/2016, art. 3, comma 1, lettera b) – requisiti per il rilascio delle autorizzazioni e disciplina dei procedimenti relativi alle 'Strutture sociali'";
- D.G.R. n. 1055 del 15/07/2024 "L.R. n. 21 del 30/9/2016, Regolamento regionale n. 1/2018, D.G.R. n. 940/2020 – D.G.R. n. 1265/2023 - Contributi per le strutture sociali di accoglienza residenziale nell'ambito delle problematiche legate alla post pandemia da covid 19 e all'inflazione – Approvazione criteri e modalità per l'assegnazione del contributo regionale – periodo di riferimento gennaio/dicembre 2023"
- D.G.R. n. 1197 del 5/08/2024 "Rettifiche ed integrazioni alla DGR 1265/2023 concernente: "Aggiornamento dell'allegato 'A' alla DGR 940 del 20 luglio 2020, recante: "LR 21/2016, art. 3, comma 1, lettera b) – requisiti per il rilascio delle autorizzazioni e disciplina dei procedimenti relativi alle 'Strutture sociali'".

Motivazione:

Per supportare le strutture residenziali sociali regolarmente autorizzate, ai sensi della L.R. n. 21 del 30/9/2016, Regolamento regionale n. 1/2018, D.G.R. n. 940/2020, D.G.R. n. 1265 del 31/08/2023 e D.G.R. n. 1197 del 5/08/2024, nel dover far fronte ai costi collegati alla pandemia da Covid-19 e all'aumento dei prezzi dovuto all'inflazione, la Regione Marche ha stanziato negli ultimi anni diversi fondi, a partire dall'annualità 2021 (D.G.R. n.483/2022, D.G.R. n.1003/2022, D.G.R. n. 1386/2022 e D.G.R. n.888/2023).

Con D.G.R. n. 1055 del 15/07/2024, proposta dal Settore Inclusione Sociale e Strutture Sociali, sono state approvate le modalità ed i termini per la presentazione delle domande per l'assegnazione del fondo regionale di euro 575.000,00, annualità 2024, alle strutture residenziali



sociali regolarmente autorizzate al fine di:

- concorrere ai costi sostenuti da tali strutture nell'annualità 2023, determinati dalla necessità di mantenere comportamenti anti pandemici anche dopo la cessazione dello stato d'emergenza da Covid-19;
- concorrere alle maggiori spese che tali strutture hanno dovuto sostenere nel 2023 rispetto al 2022, a causa dell'inflazione, in particolar modo per l'acquisto di derrate alimentari, destinate al vitto degli utenti, e per il caro bollette energia e gas.

A tal fine la D.G.R. di cui sopra:

- riconosce un contributo inteso come una "somma forfettaria", pari a € 5,00 al giorno, intesa come importo massimo concedibile, a posto letto autorizzato, per ciascuna struttura residenziale sociale autorizzata, per ogni giorno di attività, nel periodo 1 gennaio 2023 – 31 dicembre 2023;
- dispone che in caso l'ammontare complessivo dei contributi da assegnare per ciascuna struttura risultante dalle istanze presentate superasse la disponibilità finanziaria, si procederà ad un riproporzionamento delle quote spettanti ad ognuna.

Al fine di rendere più agevole, funzionale e veloce il procedimento, si procederà all'acquisizione delle domande di contributo da parte dei beneficiari, sulla piattaforma web <https://siform2.regione.marche.it/> secondo le modalità di cui all'allegato A al presente decreto.

Il procedimento è stato individuato con la denominazione "Contributi 2024 alle strutture residenziali sociali".

Pertanto, il Settore Inclusione Sociale e Strutture Sociali prevede, con l'avviso pubblico allegato al presente atto, a definire le modalità ed i termini per la presentazione delle domande per l'assegnazione di contributi ai titolari di autorizzazione per le strutture residenziali sul fondo complessivo disponibile di euro 575.000,00.

L'onere di 575.000,00 euro, fondi regionali, è disponibile al bilancio 2024/2026, annualità 2024, capitolo n. 2120810209.

Le risorse di cui al suddetto capitolo di bilancio risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità previste dal presente atto, fatte salve le eventuali variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli del piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. 118/2011 e/o Siope.

Relativamente alla normativa sugli aiuti di stato, trattandosi di risorse pubbliche, si è proceduto con nota ID 33714323 del 18/07/2024, ad attivare la procedura di verifica della configurazione di ipotesi di aiuti di stato con il Settore Programmazione delle risorse nazionali e aiuti di Stato (Distinct body), in quanto competente in materia e deputata a "dare supporto, sotto forma di pareri non vincolanti per la preparazione delle misure che hanno un impatto sulle risorse pubbliche a vantaggio di soggetti che esercitano attività economica".



Si è pertanto tenuto conto del parere espresso dal Distinct body con nota acquisita al prot. n. 3373806 del 22/07/2024 del dirigente del Settore Programmazione delle risorse nazionali e aiuti di Stato, come specificato nell'Allegato A al presente atto .

Si propone pertanto di approvare, in attuazione della D.G.R. n. 1055 del 15/07/2024, e per quanto di competenza:

- l'Avviso pubblico (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, che fissa le modalità ed i termini per la presentazione delle domande per l'assegnazione di contributi ai titolari di autorizzazione per le strutture residenziali sociali, anno 2024;
- Il Modello istanza di richiesta contributo da compilare sulla piattaforma <https://siform2.regione.marche.it/> (Allegato 1);
- La Dichiarazione su De Minimis (allegato 2)
- La Dichiarazione sul cumulo aiuti di stato (Allegato 3).

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il presente atto è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, integralmente sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi della DGR n. 1158 del 9.10.2017, sulla sezione specifica del sito regionale dedicate ai bandi, e sul portale regionale https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Strutture-sociali#22679_Contributi-covid/inflazione-gennaio/dicembre-2023 e sul portale <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi>

Si applica l'art. 26 del D. Lgs. N. 33/2013.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso amministrativo all'Autorità giurisdizionalmente competente ai sensi della normativa vigente

Il responsabile del procedimento
(Antonella Nespeca)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI



AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER LA RICHIESTA DEL CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELLE STRUTTURE SOCIALI RESIDENZIALI - PERIODO DI RIFERIMENTO GENNAIO / DICEMBRE 2023

Attuazione D.G.R. n. 1055 del 15/07/2024

§ 1. Premessa

Le strutture sociali residenziali, già messe a dura prova durante l'emergenza Covid, permangono in difficoltà economiche dovute anche alla necessità di mantenere attiva una efficiente organizzazione volta alla massima riduzione del rischio anche dopo la cessazione dello stato d'emergenza (31/03/2022), con conseguente aumento dei normali costi di gestione rispetto allo standard pre-pandemia.

A queste problematiche si sono aggiunte ulteriori criticità che hanno portato a notevoli squilibri finanziari nei bilanci aziendali, quali i rincari dovuti all'aumento delle spese per i consumi di energia elettrica e di gas, e al conseguente incremento dell'inflazione, all'aumento dei costi del personale a seguito di rinnovo dei contratti, all'aumento dei costi per l'acquisto delle derrate alimentari nelle strutture residenziali.

Il perdurare della situazione ha comportato ingenti perdite economiche per molte strutture, non recuperabili, mettendo a rischio un intero comparto che costituisce perno del sistema socio- assistenziale regionale e che fornisce ospitalità a migliaia di utenti in condizioni di disagio (circa 3.700 posti letto e n. 400 strutture nella regione Marche -dati Orps-) e lavoro a centinaia di operatori.

Con il presente avviso la Regione Marche intende contribuire al sostegno delle strutture sociali residenziali per le spese sostenute nel 2023 correlate al Covid-19 anche in seguito alla cessazione dello stato di emergenza e ai maggiori costi sostenuti nel 2023 rispetto al 2022 per le bollette energetiche e l'acquisto di derrate alimentari.

§ 2. Regime di aiuto, intensità, cumulo

Il contributo concedibile viene erogato ai sensi del Regolamento UE “De Minimis” 2831/2023 del 13.12.2023, il quale, tra l'altro, all'art. 3 riporta che viene aumentato a 300 000 EUR il massimale per gli aiuti «de minimis» che un'unica impresa può ricevere nell'arco di tre anni da uno Stato membro.

Per le imprese che forniscono servizi di interesse economico generale SIEG si applica il regolamento UE De Minimis Sieg 2832/2023 tenuto conto di quanto disposto al punto 9 dei considerando “.. *l'impresa beneficiaria deve ricevere in forma scritta o elettronica un atto che la incarica di prestare il servizio di interesse economico generale per il quale l'aiuto è concesso*”.

Fermo restando il rispetto del divieto di doppio finanziamento nonché il rispetto del massimale De minimis consentito nel triennio solare, il contributo di cui al presente avviso è cumulabile con altre

forme di sostegno (sia in forma di Aiuto di stato che di Non aiuto) concessi per gli stessi costi ammissibili ed il medesimo periodo di riferimento purchè tale cumulo non porti al superamento del costo complessivamente sostenuto.

E' stato acquisito il parere sull'inquadramento aiuti di stato per il presente avviso dal Settore Programmazione delle risorse nazionali e aiuti di stato della Regione Marche (ID n.33738061 del 22/07/2024).

A seguito di istruttoria si provvederà agli adempimenti previsti dalla normativa sul Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) istituito presso la *Direzione Generale per gli Incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico (DGI)*, al fine di verificare il cumulo dei benefici ottenuti dai destinatari del contributo ed un eventuale superamento del massimale di aiuto concedibile e procedere, se dovuto, alla registrazione del contributo.

§ 3. SPESE RICONOSCIUTE AMMISSIBILI

Il presente Avviso è finalizzato alla concessione di un contributo ai soggetti titolari di autorizzazione all'esercizio di strutture residenziali sociali, di cui alla legge n. 21/2016, al regolamento regionale n. 1/2018 ed alla conseguente D.G.R. n. 940/2020, D.G.R. n. 1265/2023 e D.G.R. n. 1197 del 5/08/2024 o soggetti autorizzati ai sensi della previgente normativa (L.R. n. 20/2002), di norma registrate presso la Banca dati dell'Osservatorio Regionale Politiche Sociali (ORPS), attive e funzionanti, ovvero aventi almeno 1 ospite inserito, nel periodo di riferimento considerato.

I costi a cui il presente avviso fa riferimento sono i seguenti:

- Maggiori costi sostenuti nel 2023 rispetto al 2022 sulle bollette energetiche (luce, gas o altra fonte energetica) riferite alla struttura per la quale si chiede il contributo;
- Maggiori costi sostenuti nel 2023 rispetto al 2022 sull'acquisto di derrate alimentari riferite alla struttura per la quale si chiede il contributo;
- Spese sostenute nel 2023 per la necessità di mantenere comportamenti anti pandemici anche dopo la cessazione dello stato d'emergenza da Covid-19, in particolare:
 - acquisto di dispositivi di protezione individuale (DPI)
 - dispositivi per la protezione delle vie respiratorie (mascherine chirurgiche, FFP2 e FFP3);
 - occhiali, visiere e ogni altro dispositivo per la protezione degli occhi;
 - grembiuli, tute, camici, calzari, cuffie e ogni altro dispositivo monouso per la protezione del corpo;
 - guanti monouso per la protezione delle mani;
 - gel, prodotti disinfettanti e sistemi per l'igiene delle mani e la sanificazione degli ambienti;
 - test antigenici rapidi COVID-19

I maggiori costi non devono essere correlati ad incrementi di attività indotti da aumento di capacità ricettiva (posti letto).

§ 4. Risorse

Le risorse disponibili sono le seguenti:

Bilancio 2024/2026, annualità 2024, € 575.000,00 fondo regionale, disponibili nel capitolo 2120810209, destinati a finanziare le domande di contributo ammissibili, per il periodo gennaio 2023 / dicembre 2023 nei limiti delle spese specificate nel paragrafo 3.

§ 5. Destinatari del finanziamento

I finanziamenti vengono assegnati ai titolari di autorizzazione all'esercizio per le strutture residenziali sociali di norma registrate presso la banca dati Orps tenuta dall'Osservatorio Regionale Politiche Sociali della Regione Marche, autorizzazione acquisita **entro il 31/12/2023**, rilasciata dal Comune/Ente Locale competente.

Può presentare domanda esclusivamente il legale rappresentante dell'ente titolare di autorizzazione per le strutture residenziali per le quali si chiede il finanziamento.

§ 6. Strutture finanziate

Il finanziamento è diretto esclusivamente ai titolari di autorizzazioni per le strutture residenziali sociali di cui alla legge regionale n. 21/2016, al regolamento regionale n. 1/2018 ed alla conseguente D.G.R. n. 940/2020 come aggiornata con D.G.R. n. 1265 del 31/08/2023 e D.G.R. n. 1197 del 5/08/2024, o soggetti autorizzati ai sensi della previgente normativa L.R. n. 20/2002 della Regione Marche per le tipologie di seguito individuate:

Denominazione e codici per le strutture autorizzate a partire dal 20.7.2020 (Dopo D.G.R. 940/2020)				Denominazioni e codici per le strutture autorizzate prima del 20.07.2020 (prima della DGR 940/2020)		
Utenza LEA	Area LEA	Nuova denominazione	Nuovo Codice	Precedente denominazione	Precedente codice	Precedente codice
		RR 1/2018	RR 1/2018			
Anziani	Sociale	Casa di Riposo per Anziani autosufficienti	CR	Casa di Riposo per Anziani	CR	A-T1
Anziani	Sociale	Comunità Alloggio per Anziani autosufficienti	CA	Comunità Alloggio	CA	A-A1
Anziani	Sociale	Casa Albergo per Anziani autosufficienti	CAA	Casa Albergo per Anziani	CAA	A-A2
Adulti	Sociale	Casa Rifugio di emergenza per donne vittime di violenza	CREVV	Casa di accoglienza per donne vittime di violenza o vittime della tratta a fine di sfruttamento sessuale	CADV	P-T3
Adulti	Sociale	Casa Rifugio per donne vittime di violenza	CRVV	Casa di accoglienza per donne vittime di violenza o vittime della tratta a fine di sfruttamento sessuale	CADV	P-T3
Adulti	Sociale	Casa di accoglienza per la semi-autonomia di donne vittime di violenza	CAAVV	Casa di accoglienza per donne vittime di violenza o vittime della tratta a fine di sfruttamento sessuale	CADV	P-T3
Adulti	Sociale	Comunità Familiare	CF	Casa Famiglia	CF	P-T1
Adulti	Sociale	Comunità Familiare	CF	Comunità Familiare Adulti	CFA	P-A4
Adulti	Sociale	Comunità Alloggio per Persone con Lievi Disabilità	CAD	Comunità Alloggio per Disabilità	CAD	D-A1
Adulti	Sociale	Comunità Alloggio per Persone con Lievi Disturbi Mentali	CALDM	Comunità Alloggio per Persone con Disturbi Mentali	CADM	P-A1
Adulti	Sociale	Comunità Alloggio per ex tossicodipendenti	CAT	Comunità Alloggio per ex tossicodipendenti	CAT	P-A2
Adulti	Sociale	Comunità di Accoglienza per detenuti ed ex-detenuti	CADED	Centro di accoglienza per ex-detenuti	CADED	P-T2
Adulti	Sociale	Casa Rifugio per le vittime della tratta e dello sfruttamento	CRVTS	Casa di accoglienza per donne vittime di violenza o vittime della tratta a fine di sfruttamento sessuale	CADV	P-T3
Adulti	Sociale	Casa Alloggio per Adulti In Difficoltà	AS	Alloggio sociale per adulti in difficoltà	AS	P-A5
Adulti	Sociale	Comunità di Pronta Accoglienza per Adulti	CPAA	Centro di pronta accoglienza per adulti	CPAA	P-A6

Denominazione e codici per le strutture autorizzate a partire dal 20.7.2020 (Dopo D.G.R. 940/2020)				Denominazioni e codici per le strutture autorizzate prima del 20.07.2020 (prima della DGR 940/2020)		
Minorenni	Sociale	Comunità di Pronto Accoglienza per Minorenni	CPAM	Comunità di Pronto Accoglienza per Minori	CPAM	M-T2
Minorenni	Sociale	Comunità Familiare per Minorenni	CFM	Comunità familiare per minori	CFM	M-A1
Minorenni	Sociale	Comunità Socioeducativa per Minorenni	CEM	Comunità educativa per minori	CEM	M-T1
Minorenni	Sociale	Comunità di Accoglienza per Bambino-Genitore	CABG	Comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico	CAGM	P-A3
Minorenni	Sociale	Comunità per l'autonomia	CAM	Comunità alloggio per adolescenti	CAAD	M-T3
Minorenni	Sociale	Centro governativo di prima accoglienza per minorenni stranieri non accompagnanti	CMSNA1	===	===	===
Minorenni	Sociale	Centro governativo di seconda accoglienza per minorenni stranieri non accompagnanti	CMSNA2	===	===	===

§ 7. Requisiti dei soggetti beneficiari

7.1 Le strutture residenziali sociali devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

- avere sede nella regione Marche;
- aver ottenuto il provvedimento di autorizzazione all'esercizio, ai sensi della normativa regionale, allo svolgimento delle attività di accoglienza residenziale di tipo sociale, entro il 31/12/2023 e di norma aver registrato le autorizzazioni presso la Banca dati dell'Osservatorio Regionale Politiche Sociali (ORPS) entro il 31.12.2023;
- L'autorizzazione all'esercizio della struttura, per la quale si chiede il contributo, deve essere stata rilasciata dal Comune/Ente competente;
- risultare attiva, ovvero avere almeno 1 ospite inserito, nel periodo di riferimento del contributo da assegnare (dal 01 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023).

7.2 I soggetti istanti, titolari delle autorizzazioni all'esercizio per le strutture residenziali sociali, devono possedere i seguenti requisiti:

- ✓ essere in regola rispetto alle disposizioni in materia fiscale, di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la vigente normativa;
- ✓ essere in regola con le norme obbligatorie in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro: D. Lgs. n. 81/08 (testo unico sicurezza sul lavoro) e s.m.i.;
- ✓ applicare ai lavoratori dipendenti condizioni economiche e normative non inferiori a quelle previste dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e dai contratti decentrati sottoscritti dalle Organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale;
- ✓ non essere sottoposti a sanzioni interdittive ex art. 9 D.lgs. 231/2011, né a misure di prevenzione e conseguenti divieti, sospensioni e decadenze di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011;
- ✓ non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali con finalità liquidatoria.

§ 8. Criteri e modalità di assegnazione dei finanziamenti

I contributi, a fondo perduto, vengono assegnati dalla Regione Marche agli enti titolari/soggetti giuridici titolari dell'autorizzazione all'esercizio delle tipologie di strutture residenziali di cui alla tabella del paragrafo 6, che abbiano presentato domanda ritenuta ammissibile, come segue:

1. A ciascun ente/soggetto giuridico titolare di autorizzazione all'esercizio per le strutture residenziali sociali attive e funzionanti (ovvero aventi almeno 1 ospite inserito nel periodo di riferimento del contributo da assegnare), viene attribuita una quota pari a **5 euro al giorno** (intesa come importo massimo concedibile, somma forfettaria così definita dal decreto del dirigente della Direzione Programmazione integrata Risorse comunitarie e Nazionali n. 51/2022) **per posto letto autorizzato, per il numero dei giorni in cui la struttura è risultata attiva e funzionante come dichiarato in fase di presentazione della domanda, per il periodo 1 gennaio 2023 – 31 dicembre 2023;**
2. Il contributo viene erogato a sostegno della maggiore spesa sostenuta nel 2023 rispetto al 2022 inerente le bollette energetiche ed acquisto di derrate alimentari sommate alle spese covid correlate sostenute nel 2023 (non collegate ad un aumento di utenza);
3. l'autorizzazione è documentata da provvedimento rilasciato dal Comune/Ente Locale e va allegata alla domanda di finanziamento solo se non sia già stata allegata in precedenti domande di cui ai decreti di avviso pubblico n. 48/ISR del 20/09/2022 (ristori covid gennaio /dicembre 2021), n. 59/ISR del 08/11/2022 (ristori covid gennaio/marzo 2022), n. 21/SSIS del 06/09/2023 (ristori covid e caro energia aprile / dicembre 2022) o ci siano state delle variazioni alla stessa;
4. Qualora l'ammontare complessivo dei contributi da assegnare in base alle istanze ammesse superasse l'ammontare delle risorse disponibili, il contributo spettante sarà ridotto in maniera proporzionale;
5. Le risorse che dovessero rendersi disponibili dopo il riparto sia in quanto eccedenti rispetto alle istanze sia a seguito di revoca per le risultanze delle verifiche o rinuncia del contributo o rideterminazione del contributo a seguito di approfondimenti, saranno considerate come economia di spesa;
6. Nel caso in cui la struttura residenziale abbia acquisito l'autorizzazione all'esercizio all'interno del periodo di riferimento considerato, il contributo sarà parametrato al periodo di effettiva attività a partire dalla data di autorizzazione;
7. In sede di domanda i soggetti istanti dovranno allegare la dichiarazione benefici De minimis (*Allegato 2*) e successivamente all'assegnazione, la dichiarazione se abbiano percepito altri contributi/sovvenzioni per le stesse finalità, stesse strutture e stesso periodo e l'entità degli stessi, al fine di evitare che vi siano sovra-compensazioni (*Allegato 3*).

In caso di incongruenza tra il numero di posti letto dichiarato nella domanda e quello risultante nell'autorizzazione, si prende in considerazione quest'ultimo.

In caso il numero di giorni di attività della struttura nel periodo di riferimento dichiarato nella domanda, per il periodo di riferimento considerato, sia incongruente con la data di autorizzazione all'esercizio, il numero di giorni di attività sarà ricalcolato d'ufficio sulla base del documento autorizzatorio.

§ 9. Modalità e termini di presentazione delle domande di contributo

Il contributo viene assegnato agli enti/soggetti giuridici titolari di autorizzazione all'esercizio di strutture sociali di tipo residenziale di cui alla L.R. n. 21/2016, all'allegato C del Regolamento Regionale n.1 del 1 febbraio 2018 ed alla conseguente D.G.R. n.940/2020 come aggiornata con D.G.R. n. 1265/2023 e D.G.R. n. 1197 del 5/08/2024, o soggetti autorizzati ai sensi della previgente normativa L.R. n. 20/2002 della Regione Marche, dietro presentazione di domanda comprensiva delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti richiesti al paragrafo 7 punti

7.1 e 7.2 del presente avviso, allegando autorizzazione all'esercizio, ove richiesto, come specificato nel paragrafo 8 punto 2 del presente avviso e l'allegato 2.

La domanda deve essere presentata dal legale rappresentante dell'Ente/soggetto giuridico titolare dell'Autorizzazione all'esercizio della struttura residenziale sociale.

Nel caso in cui uno stesso soggetto sia titolare di più strutture, anche con setting assistenziali diversi e con più nuclei, **dovrà presentare tante istanze quanti sono i nuclei di tipo sociale ciascuno identificato dal codice ORPS UNIVOCO, per cui si intende richiedere il contributo.**

L'elenco delle strutture residenziali, risultanti attive al 31/12/2023, secondo il database dell'Osservatorio Regionale Politiche Sociali (ORPS) identificativo di ciascuna struttura residenziale autorizzata, è pubblicato al link https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Strutture-sociali#22679_Contributi-covid/inflazione-gennaio/dicembre-2023 ed è consultabile in modo tale che i potenziali soggetti istanti possano individuare il Codice Orps attribuito alle proprie strutture, ai fini della presentazione delle domande di contributo.

Nel caso in cui il soggetto che presenta la domanda sia titolare di autorizzazione come disposto dal paragrafo 7 ma non abbia acquisito il codice regionale ORPS, dovrà provvedere, entro cinque giorni lavorativi antecedenti alla scadenza dell'avviso, a trasmettere la medesima autorizzazione alla Regione all'indirizzo pec

regione.marche.inclusionesociale@emarche.it con oggetto "Avviso strutture residenziali sociali - Richiesta codice Orps" e la Regione provvederà, in caso di regolarità, ad assegnare il codice Orps; l'utente potrà in seguito procedere con la presentazione della domanda di contributo, nei termini.

La domanda di contributo:

- è soggetta a marca da bollo salvo i casi di esenzione previsti dalla normativa;
- dovrà essere presentata solo ed esclusivamente attraverso **piattaforma informativa regionale SIFORM** accedendo al seguente link: <https://siform2.regione.marche.it/> e seguendo le istruzioni riportate nel manuale pubblicato al seguente link: https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Strutture-sociali#22679_Contributi-covid/inflazione-gennaio/dicembre-2023
- va presentata perentoriamente, a pena di esclusione, **a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione dell'avviso pubblico sul sito web** https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Strutture-sociali#22679_Contributi-covid/inflazione-gennaio/dicembre-2023 e sul portale <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi> ed entro e non oltre le ore 13:00 del 20° giorno decorrente dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione dell'Avviso sul medesimo sito web istituzionale.

Fanno fede la data e l'ora della presentazione della domanda nella piattaforma informatica regionale.

La piattaforma regionale consente di compilare la domanda di contributo e di rendere le dichiarazioni (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) sui requisiti di cui al paragrafo 7.

È a disposizione un manuale utente contenente le modalità di presentazione della domanda e visionabile al link di cui sopra nel quale è pubblicato anche il decreto di approvazione del presente avviso e l'avviso pubblico.

La procedura di presentazione della domanda prevede l'autenticazione dell'utente. **L'utente che compila la domanda è il legale rappresentante dell'ente / soggetto giuridico titolare dell'autorizzazione per la struttura residenziale sociale.**

Per presentare la domanda il legale rappresentante deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte" ossia credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le modalità di identificazione che la normativa impone per l'accesso ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione: SPID, CIE Carta identità elettronica o, in alternativa, CNS carta nazionale dei servizi. Per ulteriori dettagli sull'autenticazione si rimanda alle indicazioni riportate nella pagina web <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agenda-Digitale/Cittadinanza-digitale/Cohesion>.

Al termine della compilazione della domanda, una volta validata ed inviata, sarà possibile visionare ed effettuare il download della ricevuta di trasmissione contenente anche il numero di protocollo.

Nel caso si ravvisi la necessità di modificare la domanda già validata ed inviata, è necessario ripresentare una nuova domanda entro i termini previsti per la presentazione delle domande. Nel caso vengano inserite più domande di contributo, a seguito delle modifiche di cui sopra, verrà presa in considerazione solo l'ultima inserita, in base alla data e ora presenti in piattaforma Siform.

Nel caso invece si ravvisi la necessità di ritirare la domanda, anche successivamente alla scadenza prevista per la presentazione delle stesse, è necessario presentare la richiesta tramite pec da inoltrare al seguente indirizzo: regione.marche.inclusionesociale@emarche.it

Per problematiche tecniche nell'inserimento della domanda di finanziamento su Siform2 segnalare la problematica all'indirizzo e-mail: siform@regione.marche.it oppure al tel. 071 806 3600 - 071 806 3442 (Orario Help Desk: 8.00 - 15.00 Martedì e Giovedì anche pomeriggio fino alle ore 17.30). Nel rivolgersi all'help desk, si pregano gli utenti di indicare: il codice Siform del progetto o n. identificativo della domanda; descrizione dettagliata del problema)

§10. Documenti da allegare alla domanda di contributo

Alla domanda di contributo presentata su siform2 vanno allegati i seguenti documenti:

- Autorizzazione all'esercizio riferita alla struttura per la quale si chiede il contributo (necessaria solo se non già presentata in precedenti domande di cui ai decreti di avviso pubblico n. 48/ISR del 20/09/2022 -ristori covid gennaio /dicembre 2021-, n. 59/ISR del 08/11/2022 -ristori covid gennaio/marzo 2022-, n. 21/SISS del 06/09/2023 -ristori covid e caro energia aprile / dicembre 2022- o ci siano state delle variazioni alla stessa)
- Dichiarazione su De minimis (Allegato 2)

§11. Ammissibilità delle domande

Il provvedimento di approvazione delle domande ammesse e finanziabili sarà pubblicato sul sito internet istituzionale della Regione Marche:

https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Strutture-sociali#22679_Contributi-covid/inflazione-gennaio/dicembre-2023

con valore di notifica per tutti i soggetti interessati alla procedura.

§12. Cause di esclusione

La domanda non sarà ammessa a contributo nei seguenti casi:

- se trasmessa al di fuori dei termini temporali previsti al precedente §9 - Modalità e termini di presentazione delle domande di contributo;
- se trasmessa con modalità diverse da quella prevista al precedente §9 - Modalità e termini di presentazione delle domande di contributo;
- se alla struttura per la quale si chiede il contributo non è associata un'autorizzazione all'esercizio rilasciata ai sensi della normativa regionale;
- se la struttura residenziale sociale per la quale si chiede il contributo non ha sede nella Regione Marche;
- se l'autorizzazione all'esercizio è stata rilasciata in data successiva al 31/12/2023;
- se l'istanza presentata riguarda una struttura diversa da quelle indicate nel paragrafo 6;
- se la domanda è presentata da soggetto diverso dal Legale rappresentante dell'Ente/soggetto giuridico titolare dell'autorizzazione all'esercizio della struttura residenziale, identificata da un codice Orps;
- se l'ente che presenta la domanda dichiara che la struttura non ha sostenuto spese covid correlate nel corso del 2023 e/o maggiori spese nell'acquisto di derrate alimentari e/o per le bollette energetiche sostenute nel 2023 rispetto al 2022 (in quanto oggetto del contributo del presente bando);
- se la domanda non contiene la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, in cui si attestano i dati del legale rappresentante e della struttura di riferimento ed i requisiti di cui al punto 7 dell'avviso.

§ 13. Istruttoria delle domande

Le domande di contributo di cui alla D.G.R. n. 1055 del 15/07/2024 inerenti le strutture sociali residenziali, sono esaminate dal responsabile del procedimento, che a seguito di istruttoria per verificare le domande ritenute ammissibili, provvede ad assegnare il contributo con le modalità previste dal paragrafo 8 del presente avviso.

Al fine del rispetto del principio generale nazionale e comunitario di consentire la massima partecipazione, per inadempimenti di carattere meramente formale, la Regione Marche si riserva la facoltà di richiedere integrazioni alla documentazione presentata, che devono essere forniti entro il termine indicato.

A seguito dell'assegnazione dei contributi la Regione Marche procede con la liquidazione degli stessi.

§ 14. Controlli e revoche del finanziamento

Ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, si rammenta che le dichiarazioni rese e sottoscritte

da soggetti privati nella richiesta di contributo hanno valore di autocertificazione e, pertanto, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia.

La Regione Marche, effettuerà controlli a campione sul 5% delle domande ammissibili a contributo volti ad accertare le informazioni contenute nella domanda di contributo ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.;

In caso di dichiarazioni mendaci o inesatte, l'Amministrazione regionale provvederà a revocare il contributo medesimo.

L'eventuale revoca totale o parziale del contributo è disposta dalla struttura competente anche a seguito di rinuncia del beneficiario. In questo caso non si dà seguito alla procedura di comunicazione di Avvio del procedimento di revoca, ma si adotta il decreto di revoca.

I soggetti beneficiari dovranno restituire i contributi indebitamente percepiti, maggiorati secondo quanto previsto dall'art. 55 della L.R. Marche n. 7 del 29/04/2011.

La Regione si riserva in ogni caso di effettuare controlli e disporre eventuali atti di autotutela amministrativa.

§ 15. Modalità di liquidazione

Il finanziamento è erogato a saldo, entro 90 giorni dall'approvazione del decreto di assegnazione delle risorse, in rapporto alle procedure contabili regionali e alla disponibilità sui pertinenti capitoli del bilancio regionale.

§ 16 - Obblighi del percettore del contributo

Tutti i documenti che determinano il contenuto delle dichiarazioni di atto notorio debbono essere conservati per un periodo non inferiore a 5 anni e resi disponibili per eventuali controlli da parte della Regione.

§ 17. Trasparenza, pubblicità, informazioni

Il presente Avviso pubblico è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Marche https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Strutture-sociali#22679_Contributi-covid/inflazione-gennaio/dicembre-2023, sul portale istituzionale <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi> e sul portale <https://www.norme.marche.it/NormeMarche/home.html>

Al fine di visionare tutti gli atti e comunicazioni sull'Avviso pubblico, sulle modalità di presentazione della domanda e sul progredire del procedimento di assegnazione e concessione del contributo, gli utenti possono accedere al sito web istituzionale della Regione Marche

https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Strutture-sociali#22679_Contributi-covid/inflazione-gennaio/dicembre-2023.

§ 18. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente avviso, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare diritti nei confronti della Regione Marche. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme

del presente bando quale fatto concludente.

Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Bando sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona.

§ 19. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Responsabile del procedimento: Nespeca Antonella – Settore Inclusione Sociale, Sistema Informativo e Runts - Tel. 0735 655658 mail antonella.nespeca@regione.marche.it

Contatti di riferimento per informazioni sul presente avviso:

Nespeca Antonella tel. 0735 655658 mail antonella.nespeca@regione.marche.it

Baccani Desy tel. 071 8064023 mail desy.baccani@regione.marche.it

Bruni Alessandro tel. 0735 655660 mail alessandro.bruni@regione.marche.it

Per problematiche tecniche nell'inserimento della domanda di finanziamento su Siform2 segnalare la problematica all'indirizzo e-mail: siform@regione.marche.it oppure al tel. 071 806 3600 - 071 806 3442 (Orario Help Desk: 8.00 - 15.00 Martedì e Giovedì anche pomeriggio fino alle ore 17.30)

Nel rivolgersi all'help desk, si pregano gli utenti di indicare: il codice Siform del progetto o n. identificativo della domanda; descrizione dettagliata del problema)

§ 20. Informativa sul trattamento dei dati personali

Per la partecipazione al presente avviso è richiesto ai partecipanti di fornire dati e informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", la Regione Marche, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

I dati personali sono raccolti al fine di attivare il contributo economico collegato al presente avviso ai sensi della Delibera Giunta Regionale n. 1055 del 15/07/2024.

Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta regionale (dati di contatto: Via Gentile da Fabriano 6 – 60125 Ancona – pec istituzionale regione.marche.protocollogiunta@emarche.it).

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della struttura regionale competente per l'attuazione della misura di aiuto.

Il Responsabile Protezione Dati è contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.marche.it

Il conferimento dei dati personali, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare al presente avviso.

L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati forniti. Ha inoltre il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti e di esercitare ogni altro diritto ai sensi degli articoli da 18 a 22 del Regolamento laddove applicabili. Tali diritti possono essere esercitati con richiesta indirizzata a: Regione Marche, via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. Indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.marche.it Qualora l'interessato ritenga

che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al D.Lgs. 196/2003, potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it

I soggetti che presentano l'istanza, acconsentono ad apparire nei decreti attuativi dei contributi che saranno pubblicati sui siti internet dell'Amministrazione regionale.

**TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA STRUTTURA RESIDENZIALE
SOCIALE**

Dati della struttura residenziale sociale

Tipologia struttura _____

Avente COD. ORPS _____ con Denominazione _____

PROV (elenco a tendina) COMUNE DI (elenco a tendina)

VIA _____ N. _____ TELEFONO _____

EMAIL _____ PEC _____

DICHIARA:

- Che nel periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023 la struttura residenziale sociale è stata funzionante per n. giorni _____ ed è in possesso di AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO RILASCIATA IN DATA _____ DALL'ENTE/ COMUNE DI _____ per N. POSTI LETTO _____

(ALLEGARE AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO in caso non sia stata allegata nei precedenti avvisi regionali sanità/sociale, contributi covid e/o energia2022 e 2023 o siano intervenute modifiche alla stessa);

- che la struttura di cui è titolare ha sede nella regione Marche;
- che, in riferimento al periodo per il quale si chiede il contributo, con la presente istanza, la struttura di cui è titolare era regolarmente autorizzata ai sensi della normativa regionale e nazionale e l'autorizzazione è stata rilasciata da ente competente ENTRO IL 31/12/2023;
- di trovarsi in una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali ed assicurativi nei confronti di INPS, INAIL e posizione fiscale;
- di rispettare le norme dell'ordinamento giuridico in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza, della tutela dell'ambiente;
- di applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti trattamenti economici e normativi non inferiori a quelli risultanti dai contratti collettivi nazionali e territoriali di Lavoro sottoscritti dalle OO.SS. maggiormente e comparativamente più rappresentative, con riferimento a quanto disposto dall'art.7 del D.L. n. 248/07 convertito in Legge 28 febbraio 2008, n. 31;

- che il legale rappresentante e/o i componenti degli organi di amministrazione non sono sottoposti a sanzioni interdittive ex art. 9 D. Lgs. 231/2001, né a misure di prevenzione e conseguenti divieti, sospensioni e decadenze ex art. 67 D.lgs. 159/2011;
- di non essere in liquidazione volontaria, né sottoposta a procedure concorsuali con finalità liquidatoria;
- di destinare il contributo richiesto con la presente istanza solo ed esclusivamente alla finalità identificata nell'Avviso pubblico, ossia alla copertura dei costi sostenuti Covid-19 correlati nel corso del 2023 e a maggiori costi riferiti al pagamento di bollette energetiche e acquisto di derrate alimentari sostenuti nel 2023 rispetto al 2022 , non dovuti ad incrementi di attività indotti da aumento di capacità ricettiva (posti letto), e di assicurare la tracciabilità del contributo nei documenti contabili;

(compilare solo se in possesso di atto specifico di incarico SIEG Servizio di Interesse Economico Generale)

- che il soggetto titolare di autorizzazione all'esercizio è titolare di atto di incarico SIEG (Atto n. _____ del _____ rilasciato da _____)

per lo svolgimento di attività di interesse economico generale ai sensi dell'articolo 106, paragrafo 2, del TFUE, Regolamento UE n. 360/2012 della Commissione, Documento di lavoro della Commissione Europea SWD (2013) 53 final/2 del 29/4/2013 e Comunicazione della Commissione 2012/C8/03

- di impegnarsi a trasferire il presente contributo al soggetto che abbia effettivamente sostenuto i costi nel caso in cui le spese oggetto dell'avviso pubblico siano state sostenute da soggetto diverso dal titolare dell'autorizzazione all'esercizio (a titolo di gestore in appalto/ concessione etc...);
- Di essere soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% art. 28 comma 2 del DPR 29/9/73 n.600,
SI ... NO ... motivo esenzione (normativa)_____

CHIEDE

LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE A SOSTEGNO DEI COSTI COVID-19 CORRELATI SOSTENUTI NEL 2023 E DEI MAGGIORI COSTI PER LE BOLLETTE ENERGETICHE E ACQUISTO DI DERRATE ALIMENTARI SOSTENUTI NEL 2023 RISPETTO AL 2022

Ai sensi della D.G.R. n. 1055 del 15/07/2024

e che il contributo assegnato venga accreditato sul conto corrente di seguito indicato che risulta intestato al soggetto titolare dell'autorizzazione all'esercizio della struttura oggetto della istanza:

IBAN:

Referente per la presente domanda:

Nome _____ Cognome _____

Tel. _____ e-mail _____

.INFORMATIVA RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI(ART. 13 REG. UE 2016/679)

Ai fini previsti dal Regolamento UE 2016/679 (di seguito “G.D.P.R. 2016/679”), recante le disposizioni a tutela della “privacy” e relativo alla protezione e al trattamento dei dati personali, si informa che il trattamento dei dati personali che saranno forniti in qualità di “interessato”, saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa prevista dal citato Regolamento e degli obblighi di riservatezza, correttezza, liceità e trasparenza.

a) Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è la Regione Marche – Giunta Regionale con sede in Via Gentile da Fabriano n. 6 - Ancona – CF 80008630420 e P.IVA 00481070423 PEC istituzionale regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

b) Responsabile del trattamento e della protezione

Responsabili del trattamento dei dati sono i Dirigenti delle strutture regionali competenti per l’attuazione della misura di aiuto.

Il Responsabile della Protezione dei Dati è contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.marche.it

c) Finalità del trattamento

I dati personali forniti sono necessari ai fini della partecipazione al bando di assegnazione di contributi in favore delle strutture residenziali sociali, come da D.G.R. n. 1055 del 15/07/2024.

d) Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento dei dati è svolto sia in forma automatizzata sia in forma manuale nel rispetto di quanto previsto dall’art. 32 del G.D.P.R. 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall’art 29 del G.D.P.R. 2016/679. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell’art. 5 del G.D.P.R. 2016/679, i dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e comunque non oltre i termini stabiliti dalle normative fiscali, normative del lavoro e previdenziali e dal codice civile in materia e per ulteriori dieci anni.

e) Ambito di comunicazione e diffusione

I dati raccolti non saranno diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l’adempimento degli obblighi di legge. Inoltre tali dati potranno essere conosciuti, nei limiti della normativa vigente da dipendenti e/o collaboratori espressamente nominati ed incaricati dal Titolare.

f) Categorie particolari di dati personali

Ai sensi degli articoli 9 e 10 del G.D.P.R. 2016/679, i dati qualificabili come “categorie particolari di dati personali” e cioè quei dati che rivelano “l’origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convenzioni religiose o filosofiche, o l’appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all’orientamento sessuale della persona” potranno essere trattate solo previo ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in

allegato alla presente informativa.

g) Diritti dell'interessato

In relazione ai dati oggetto del trattamento di cui alla presente informativa all'interessato è riconosciuto in qualsiasi momento il diritto di:

- Accesso (art. 15 Regolamento UE n. 2016/679);
- Rettifica (art. 16 Regolamento UE n. 2016/679);
- Cancellazione (art. 17 Regolamento UE n. 2016/679);
- Limitazione (art. 18 Regolamento UE n. 2016/679);
- Portabilità, intesa come diritto ad ottenere dal titolare del trattamento i dati in un formato strutturato di uso comune e leggibile da dispositivo automatico per trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti (art. 20 Regolamento UE n. 2016/679);
- Opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento UE n. 2016/679);
- Revoca del consenso al trattamento, senza pregiudizio per la liceità del trattamento basata sul consenso acquisito prima della revoca (art. 7, par. 3 Regolamento UE n. 2016/679);
- Proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali (art. 77 Regolamento UE n. 2016/679).

h) Esercizio dei diritti

L'esercizio dei diritti può essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo pec all'indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.marche.it

Ulteriori informazioni in ordine ai diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it



Regione Marche
Giunta Regionale

Direzione Politiche Sociali
Settore Inclusione Sociale e Strutture Sociali

Allegato 2

**DICHIARAZIONE AGEVOLAZIONI "DE MINIMIS"
(sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ Codice fiscale _____
residente a _____

in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____

Partita IVA _____ con sede legale in _____

che ha titolo per ottenere con la domanda di contributo di cui al Decreto Dirigenziale

n.del....., la concessione da parte della Regione Marche di agevolazioni finanziarie a sostegno di costi covid correlati sostenuti nel 2023 e dei maggiori costi sostenuti nel 2023 rispetto al 2022 sulle bollette energetiche ed acquisto di derrate alimentari per la struttura oggetto di domanda, nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) n. 2023/2381 del 13/12/2023 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis") o regolamento (UE) n. 2023/2832 (SIEG)

Dichiara

(barrare la casella che interessa)

A) che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata decorre dal.....al.....

B) *che l'impresa rappresentata:*

non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese aventi sede in Italia

controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede in Italia:

(ragione sociale e dati anagrafici)

è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede in Italia:

(ragione sociale e dati anagrafici)

C) che l'impresa rappresentata, nei 36 mesi precedenti:

non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

D) che l'impresa rappresentata, nei 36 mesi precedenti, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni:

non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime de minimis a titolo di nessuno dei Regolamenti sopra elencati

oppure

che l'impresa ha beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime de minimis (vanno considerati anche gli aiuti automatici, ex art. 10 del DM 115/2017, dichiarati e fruiti ai fini fiscali ma che non sono ancora stati registrati in RNA) indicate di seguito:



Regione Marche
Giunta Regionale

*Direzione Politiche Sociali
Settore Inclusione Sociale e Strutture Sociali*

euro in data.....concesso dariferimento
normativo.....)

euro in data.....concesso dariferimento
normativo.....

euro in data.....concesso dariferimento
normativo.....

(specificare se de minimis o Sieg)

Dichiara inoltre

- di impegnarsi a comunicare altri eventuali aiuti de minimis ricevuti successivamente alla data di presentazione della domanda e fino alla data della eventuale concessione ai sensi del presente bando;
- di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e Data,

Il legale rappresentante

Allegato 3

Dichiarazione sul cumulo

Il sottoscritto..... Codice fiscale
in qualità di legale rappresentante dell'impresa
CODICE FISCALE /Partita IVA dell'impresa

consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

(barrare una casella)

O Di NON aver ricevuto, **per le stesse spese ammissibili o quota parte di esse**, agevolazioni pubbliche sull'oggetto del bando di cui si chiede il sostegno;

O Di aver ricevuto, **per le stesse spese ammissibili o quota parte di esse**, le seguenti agevolazioni pubbliche¹ a valere sull'oggetto del bando di cui si chiede il sostegno e che la somma delle stesse, unitamente al contributo assegnato con decreto n. del non supera il totale della spesa ammissibile:

Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Inquadramento del sostegno pubblico ricevuto dell'aiuto ricevuto (ai sensi del Regolamento di esenzione/TF o Decisione Commissione UE/Reg.de minimis o non aiuto)	Importo del sostegno pubblico già ricevuto sugli stessi costi ammissibili in tutto o in parte coincidenti	Intensità di aiuto %
TOTALE					

o che la somma delle agevolazioni pubbliche (aiuti/non aiuti) ricevuti a sostegno delle spese covid correlate sostenute nel corso del 2023 e/o a sostegno delle maggiori spese sostenute nel 2023 rispetto al 2022 per le bollette energetiche e/o per l'acquisto di derrate alimentari (*costi eventualmente da riparare in base ai posti letto, se fanno riferimento ad una o più strutture contenenti diversi nuclei anche non di tipo residenziale sociale*) unitamente al contributo assegnato con decreto n. ... del porta al superamento dell'ammontare complessivo delle spese sostenute sopra per un ammontare di euro _____ **che pertanto sarà decurtato dal contributo assegnato.**

Firma

(digitale o autografa con allegato documento identità)

¹ Le agevolazioni pubbliche comprendono anche gli sgravi fiscali inquadrati sia come aiuti di stato che come non aiuti di stato.